

*le gioie di mario*

*di  
massimo battisti*

*prefazione alla sceneggiatura*

le gioie di mario è un film squisito - o per meglio dire io lo chiamo così - in realtà è un film di recitazione, di dialoghi, di dettagli, di musica usata a frammenti - evocativi; un film con tanta elettronica - che non si vede (addirittura potrei farlo io solo con un mago del computer e in questo caso la recitazione sarebbe tutta virtuale, ma non meno recitazione - in senso quasi albertarriano: decisa e formata punto a punto: sarebbe la proiezione della mia recitazione) ed un pianosequenza finale di sei giorni; un film in realtà che piacerebbe sì e no a quattro spallati come me, un film nel quale si parla di cose di cui alla gente non frega un cazzo - fatto proprio per tenere lontano il popolino: bello si - ora andiamo a casa a vederci un po' di programmi de maria de fifaccenapippa ... un film in cui accade molto poco, lento, direi quasi inesorabile ... per certi versi (io credo) il tipo di film che oggi girerebbero kubrick o visconti (be - intanto lo fa cameron (rep dieci gen) per dire - l'uno per spaziare e - come suo solito - esaurire il tema dell'uso dell'elettronica - entrambi con passione, gusto per il dettaglio il particolare del particolare, ma anche tante sfumature - il lasciar immaginare (mi torna in mente - inevitabile - duemilauno ovvero se kubrick ci mette mezz'ora - ti fa vedere mezz'ora di un astronave che atterra - o alluna in questo caso - non lo fa perché è scemo - lo fa perché conosce la mente - quella che funziona - e sa che in quel tempo parte - viaggia - nel conscio e nel livello appena sottostante - immagina - precorre e percorre - ma che dico sentieri proprio...) insomma, per ora è precisamente il film che non si farà mai, io credo... già per la mancanza assoluta di interlocutori - a chi lo faccio leggere?... c'è il produttore che sforna film a immagine dei suoi capelli (bori) - l'altro cui la lunga permanenza in montagna ha

*permesso di affinare le doti di free-climber sociale, la  
produttrice che quand'era moglie i presunti  
paraculissimi dicevano -tr- guarda che i film glieli fa  
lei!... o addirittura i presuntissimi paraculissimissimi  
-tr- su sorella! ...e via così tutto lo squinziamo... -o, e  
questo al netto, perché quale produttore sposa il rifiuto  
di presentarsi in commissione censura... e la critica poi  
-magari: -...non sarebbe neanche male... -certo però  
tutte quelle beshtemie...*